

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_ DEF
18.04.23
Pagina 1

COMUNE DI OSTIGLIA (MN)

Gestore: **APRICA SPA**

REPORT REVISIONE VALIDAZIONE E DETERMINAZIONE PEF 2023 RIFIUTI

*Revisione straordinaria infra-periodo
ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif*

Documento completato in data 18 aprile 2023



Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A
(Mauro Sanzani)



REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI	Rev_ DEF 18.04.23 Pagina 2
--	---

Indice

1	Obiettivi del presente documento	3
2	Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022).....	5
3	Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25	5
4	Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023.....	5
5	Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate	7
6	Verifiche finali	8
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	8
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA	8
6.3	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	8
6.4	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	8
6.5	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	8
6.6	Prezzi finali	8
7	Esito revisione validazione PEF 22-25 con accoglimento istanza del gestore e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani	9

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI	Rev_ DEF 18.04.23 Pagina 3
---	--------------------------------------

1 Obiettivi del presente documento

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 è stata regolarmente eseguita nel corso dell'anno 2022 da parte del Comune, in qualità di ETC, in coerenza a quanto segue:

- Il Pef predisposto e approvato copre l'intero periodo regolatorio 2022 – 2025;
- E' previsto l'aggiornamento dopo il primo biennio (per il periodo 2024-2025) per tenere conto dei dati contabili del bilancio 2022.

Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- “..in un’ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l’equilibrio economico finanziario delle gestioni.” (art.17.2);
- “Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati” (art. 27.5);
- “L’organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell’equilibrio economico finanziario del Gestore, ...” (art. 28.2).

Con riferimento al PEF 2022-2025 già approvato dal Comune nell'anno 2022, il costo efficiente del servizio determinato con il Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 di ARERA per il 2023 era superiore al valore contrattuale dell'anno 2022 proiettato sull'anno 2023. Ciò aveva determinato per il Comune la possibilità di beneficiare della condizione di miglior favore garantita dal contratto e di operare una conseguente detrazione coerente con il Metodo Tariffario. ARERA infatti sull'argomento (nella Delibera 443/2019/R/rif che istituisce il Metodo Tariffario dei Rifiuti) considera l'opportunità per l'ETC di tener conto:

- dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
- della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.
- che “in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”.

Il preventivo 2023 contrattuale puntualmente aggiornato, sebbene superiore alla precedente stima, continua a collocarsi al di sotto del valore di costo efficiente già determinato a partire dalle fonti contabili obbligatorie. Dunque, salvaguardati i saldi del cosiddetto “PEF grezzo” determinati a partire dalle fonti contabili del gestore, il Comune deve ri-approvare un nuovo PEF 2022-2025, aggiornato per l'anno 2023 così come proposto da Aprica, che prevede una riduzione delle detrazioni precedentemente determinate (ex art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif), **che consente alla gestione di vedere garantito l'equilibrio economico e finanziario della gestione e che consente al comune di continuare a beneficiare della condizione economica di miglior favore determinata dall'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica per il servizio integrato dei rifiuti.**

Il disequilibrio Economico finanziario del Gestore si configura tra le circostanze straordinarie al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF.

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_ DEF
18.04.23
Pagina 4

Il Gestore Aprica ha inviato istanza specifica unitamente al pacchetto documentale di approfondimento.

Si richiede di rientrare nelle circostanze straordinarie definite all'art. 28.4 dell'MTR-2 che si riporta integralmente:

28.4 Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa *revisione infra periodo* (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.

Nei paragrafi successivi sono riportati i riferimenti dell'attività di validazione a cui segue nell'ultimo paragrafo l'esito dell'attività di verifica.

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Aprica S.p.A. (mandataria) e A2A Ambiente S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/01/2017-31/12/2023, di repertorio n. 2390 del 5 maggio 2017 ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale. I principali servizi erogati sono descritti nella relazione di accompagnamento al PEF22-25. Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif. La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Tutte le attività e i costi sono gestiti da APRICA SPA, compresa la gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti. Si ricade nella casistica di "Tariffazione Puntuale".

La TARI da applicarsi è infatti a natura corrispettiva ex comma 668 art.1 Legge 147/2013, ed è basata su un sistema che, relativamente alla frazione secca indifferenziata, prevede l'identificazione dell'utenza ed il conteggio degli svuotamenti per mezzo di un parco contenitori a rendere dotati di transponder del tipo TAG RFID da 125 kHz.

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI	Rev_ DEF 18.04.23 Pagina 5
--	---

2 Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022)

Nell'aprile 2022 il sottoscritto ha completato l'attività di validazione in vista della prima approvazione del PEF22-25. La relazione costituiva il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. Nello specifico era stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Nel Report di Validazione si evidenziava che i documenti predisposti erano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

3 Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25

Alla data attuale Arera non ha condotto alcuna istruttoria relativa all'approvazione del PEF22-25 e dei precedenti PEF relativi alle annualità precedenti PEF 2020 e PEF 2021.

4 Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023

In data 15/03/2023 e in successivi confronti è stata eseguita una verifica con il Gestore in merito alla documentazione predisposta.

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

I dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

In particolare, il piano economico finanziario è stato aggiornato:

- nel valore complessivo del costo del servizio del solo anno 2023,
- nel valore delle entrate tariffarie da coprire con il gettito del corrispettivo rifiuti da fatturare agli utenti del servizio del solo anno 2023,

in quanto la previsione per il 2023 fatta in occasione della prima approvazione del PEF 2022-2025, che risale al mese di aprile 2022, è inferiore al fabbisogno che solo ora è stato possibile determinare in maniera puntuale.

Gli obiettivi che verrebbero compromessi qualora non si provvedesse all'aggiornamento del PEF per l'anno 2023 sono quelli della sostenibilità economica e finanziaria del servizio; le circostanze straordinarie che la pregiudicano riguardano gli aumenti repentini dei costi delle commodities, dei

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI	Rev_ DEF 18.04.23 Pagina 6
---	---

beni e dei servizi che si sono verificati nel corso dell'anno 2022. A comprova di quanto affermato, si portano alla Sua attenzione i seguenti elementi desumibili da fonti di riferimento ufficiali.

Il preventivo 2023 inviato, valorizzato alle tariffe contrattualmente previste, costituisce per Aprica il punto di caduta che garantisce l'equilibrio economico e finanziario della gestione della Tariffa nel Comune. In merito all'incremento dei costi per avvio a recupero dei rifiuti, le tariffe contrattuali, anche aggiornate, risultano comunque inferiori a quelle medie di mercato.

La situazione di squilibrio del PEF Tariffario richiede un intervento sul fronte dei ricavi, a sostegno dell'attività di igiene ambientale.

Non è possibile rinviare il riequilibrio al prossimo anno in quanto l'affidamento è in fase di chiusura e sono in corso le procedure di predisposizione della nuova gara di appalto.

Con riferimento al PEF 2022-2025 già approvato dal Comune nell'anno 2022, si può notare che il costo efficiente del servizio determinato con il Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 di ARERA per il 2023 era ben superiore al valore contrattuale dell'anno 2022 proiettato sull'anno 2023. Ciò aveva determinato per il Comune la possibilità di beneficiare della condizione di miglior favore garantita dal contratto e di operare una conseguente detrazione coerente con il Metodo Tariffario. ARERA.

Dunque, salvaguardati i saldi del cosiddetto "PEF grezzo" determinati a partire dalle fonti contabili del gestore, il Comune può approvare un nuovo PEF 2022-2025, aggiornato per l'anno 2023 così come proposto da Aprica, che consente al gestore di vedere garantito l'equilibrio economico e finanziario della gestione e al contempo consente al Comune di continuare a beneficiare della condizione economica di miglior favore determinata dall'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica per il servizio integrato dei rifiuti.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie.

E' stato anche verificato il bilancio 2021 del gestore per ricostruire la dinamica temporale di evoluzione dei costi.

**REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI**

Rev_ DEF
18.04.23
Pagina 7

5 Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione della revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	A.6. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	A.7. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	A.8. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	A.9. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	A.10. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	A.11. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	A.12. Determinazione dei conguagli
	A.13. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	A.14. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	A.15. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	A.16. Verifica diverse tipologie di costo previsionali (CO-116, ecc), focus impiantistica, ecc.
	A.17. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	A.18. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	A.19. Rispetto delle tempistiche di validazione
Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	A.20. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	A.21. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti
	A.22. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	A.23. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
Altre verifiche	A.24. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	A.25. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	A.26. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	A.27. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	A.28. Altro (da specificare).
Conclusione attività	A.29. Relazione finale e validazione PEF

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI	Rev_ DEF 18.04.23 Pagina 8
---	----------------------------------

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

6.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

6.5 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

6.6 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2023 e valevoli con il gestore e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI**

Rev_ DEF

18.04.23

Pagina 9

7 Esito revisione validazione PEF 22-25 con accoglimento istanza del gestore e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani

L'attività di revisione straordinaria infra-periodo ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif ha evidenziato quanto segue:

- Il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) prevede che il PEF 2022-2025 venga ordinariamente aggiornato con cadenza biennale, per cui il prossimo aggiornamento è previsto tra un anno, in corrispondenza dell'approvazione delle entrate tariffarie relative al 2024
- La revisione straordinaria del PEF 2022-2025 è consentita soltanto al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, vale a dire qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario a carico del soggetto gestore.
- A seguito dei confronti con il Comune e il Gestore è stato verificato che si rientra nelle casistiche di squilibrio economico e finanziario nella gestione dei rifiuti urbani;
- La revisione straordinaria infra-periodo concordata tra il Comune e il Gestore ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario nella gestione del servizio rifiuti, contemperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini.

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I documenti predisposti dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni si accoglie l'istanza del gestore; la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 1.180.047 euro (valore PEF anno 2023) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.


 Il Responsabile Tecnico Aziendale
 di CO.SE.A.
 (Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_DEF
18.04.23
Pagina 10

	2022			2023		
	Ambito tariffario: Comune di Ostiglia			Ambito tariffario: Comune di Ostiglia		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	96.216	-	96.216	105.941	-	105.941
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	173.419	-	173.419	180.733	-	180.733
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	406.123	-	406.123	447.170	-	447.170
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	2.899	-	2.899
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	36.913	-	36.913	37.614	-	37.614
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	22.148	-	22.148	22.568	-	22.568
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{1c}	35.225	-	35.225	35.894	-	35.894
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{1c}	23.249	-	23.249	23.690	-	23.690
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	3.359	-	3.359	3.359	-	3.359
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum Tva$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	633.720	-	633.720	693.844	-	693.844
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	116.791	-	116.791	119.967	-	119.967
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	43.793	-	43.793	44.984	-	44.984
Costi generali di gestione CGG	132.235	-	132.235	141.071	-	141.071
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	311	-	311	317	-	317
Costi comuni CC	176.338	-	176.338	186.371	-	186.371
Ammortamenti Amm	79.345	-	79.345	86.279	-	86.279
Accantonamenti Acc	48.757	-	48.757	49.683	-	49.683
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	48.757	-	48.757	49.683	-	49.683
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	35.875	-	35.875	35.043	-	35.043
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	163.977	-	163.977	171.004	-	171.004
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	15.910	-	15.910
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	- 7.049	-	- 7.049	- 7.049	-	- 7.049
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	450.056	-	450.056	486.203	-	486.203
$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.161.805	-	1.161.805	1.206.652	-	1.206.652
$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.083.777	-	1.083.777	1.180.047	-	1.180.047

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_DEF
18.04.23
 Pagina 11

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			88%			88%
$q_{a2} \text{ ton}$			4.570,27			4.570,27
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			21,95			22,20
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			31,32			31,32
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			1,74%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%			3,34%
$(1+\rho)$			1,0160			1,0334
ΣT_a			1.083.777			1.180.047
ΣTV_{a-1}			588.936			633.720
ΣTF_{a-1}			425.699			450.056
ΣT_{a-1}			1.014.635			1.083.777
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			1,0681			1,0888
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.030.870			1.119.975
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$			52.907			60.073
TVa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	633.720	-	633.720	693.844	-	693.844
TFa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	450.056	-	450.056	486.203	-	486.203
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	1.083.777	-	1.083.777	1.180.047	-	1.180.047
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			9.646			74.783
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			633.720			693.844
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			440.410			411.420
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.074.131			1.105.264
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-